COMUNE DI ROBECCO PAVESE

COMUNE DI ROBECCO PAVE

PROV. DI PAVIA

Via San Nazzaro n. 18

TEL. 0383/84225 - FAX 0383/891707

CF 00471900183

Sito web: www.comune.robeccopavese.pv.it — E-mail: robecco.pavese@tiscali.it PEC: comune.robecco@pec.provincia.pv.it

COMUNE DI ROBECCO PAVESE

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

MAURIZIO SECCO

Comune di Robecco Pavese

Revisore unico

Verbale n. 4 del 5/5/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L''organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Robecco Pavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, li 5 maggio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna
- 9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Maurizio Secco revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 4 maggio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30 aprile 2015 con delibera n. 18 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - la delibera della G.C. n.16 del 30/04/15 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n.15 del 30/04/15 con la quale è stato approvato il piano triennale 2013-2015 di azioni positive in materia di pari oppportunità.
 - pari opportunita';
 - la delibera della G.C. n.14 del 30/04/15 di ricognizione ai sensi dell'art.33 comma 1 del D.Lqs. 165/2001;
 - la delibera della G.C. n.11 del 30/04/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di C.C. (delibera di indirizzo della G.C. n.13 del 30/04/2015) di conferma dell'addizionale comunale Irpef; di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201; di aumento dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013 e di conferma per l'esercizio 2015, delle aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min.Interno 18/2/2013);
 - la delibera della G.C. n.17 del 30/04/15 contenente il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali nell'ambito del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
 - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;
 - e i seguenti documenti messi a disposizione:
 - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada:
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- u visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti non soggetti al patto di stabilità

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006. L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che non risulta rispettato il limite di spesa rispetto al Rendiconto 2008 (riferimento per i Comuni al di sotto dei 1.000 abitanti), anno in cui le spese hanno avuto un livello minimo come segnalato nell'istruttoria sul Rendiconto 2012 dove già non risultava rispettato il limite.

Risulta infatti che come da delibera di G.C. n. 43 del 26/06/2006 è stata collocata in pensione una dipendente con conseguente riduzione delle spese di personale nell'anno 2008.

Successivamente la Giunta Comunale n. 45 del 17/11/2008, per esigenze organizzative e di servizio ha rivisto la dotazione organica istituendo un posto di categoria D - Istruttore Direttivo sopprimendo un posto di collaboratore amministrativo B3 vacante dal 2007 a seguito di progressione verticale alla Categoria C

Si segnala tuttavia che la spesa dell'anno 2008 non superava il limite di spesa del 2004 prevista ai sensi dell'art.1 comma 562 della Finanziaria 2007 e che la spesa dell'anno 2014 risulta inferiore a quella di ciascuno degli anni nel periodo 2009-2013.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti

Disponibilità	2012	2013	2014
Anticipazioni	416.194,80	458.365,06	436.907,90
- and speciality	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere (9 febbraio 2015 prot.258) l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 436.907,00.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha provveduto a determinare il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 con apposita delibera in data 30/04/2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

A STATE OUR	idro generale	riassuntivo 2015	
Entrate		Spese	·
Valore Fondo Piuriennale Vincolato	27.062,21		
Titolo I: Entrate tributarie	415.0 66 , 0 1	Titolo I: Spese correnti	484.155,78
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	26.479,14	Titolo II: Spese in conto capitale	33.871,43
Titolo III: Entrate extratributarie	38.753,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	30.736,63		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	50.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	70.069,78
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	189.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	189.000,00
Totale	777.096,99	Totale	777.096,99
Avanzo amministrazione 2014 presunto	0,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	777.096,99	Totale complessivo spese	777.096,99

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (VFPV, titoli I,II,III e IV)	+	538.096,99
spese finali (titoli l e il)	•	518.027,21
saldo netto da finanziare	ı	0,00
saldo netto da impiegare	+	20.069,78

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		State Richard	
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2045 B
Fondo pluriennale di parte corrente (FPV)		2014 CONSUNITAD	2015 Previsione
Entrate titolo I	373,400,65	#00 E42 20	23.927,41
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	133.862,00	402.513,30 116.583,00	415.066,01
Entrate titolo II	90.068,08		92.000,00
Entrate titolo III	34.156,53	22.365,48	26,479,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	497.625,26	27.029,22	38.753,00
Spese titolo / (B)	475.906,71	451.908,00	480.298,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	19.965,43	378.977,52	484.155,78
Differenza di parte corrente (D=FPV+A-B-C)	1.753,12	18.898,91	20.069,78
Utilizzo avanzo di amministrazione		54.031,57	0,00
applicato alla spesa corrente (+) ovvero		ļ	
Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
di cui:	0,00	0.00	2.05
Contributo per permessi di costruire	0,00		0,00
Altre entrate (specificare)		·· ·	—— ——
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (G) di cui:	0,00	0.00	0.00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		·
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle			
variazioni (D+E+F-G+H)	1.753,12	54.031,57	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		R. C.	and the same
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Fondo pluriennale di parte capitale (FPV)			3.134,80
Entrate titolo IV	7.663,65	32,960,30	30.736,63
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	7.663,65	32.960,30	30.736,63
Spese titolo il (N)	6,736,63	5.709,14	33.871,43
Differenza di parte capitale (P=FPV-M-N)	927,02	27.251,16	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0.00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	927,02	27.251,16	00,0

^(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per la Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è cosi assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		орозе
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		***************************************
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	****	······································
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		***************************************
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori	······································	
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	6.000,00	2000 20
Per proventi parcheggi pubblici	0.000,00	0.000,00
Per contributi in conto capitale		>>>>==================================
Per contributi c/impianti		***************************************
Per mutui Per mutui		
Totale	6.000,00	6,000.00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

Non vi sono entrate entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	***************************************	***************************************
- avanzo del bilancio corrente		4 H++++++++++++++++++++++++++++++++++++
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	29.500.00	29.500,00
- atre risorse		20.000,00
Totale mezzi propri		29.500,00
Mezzi di terzi		1444
- mutui		***************************************
- prestiti obbligazionari	***************************************	,
- aperture di credito		H
- contributi comunitari		»••»»
- contributi statali	······································	
- contributi regionali	1.237	1.236.63
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	***************************************	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Totale mezzi di terzi		1.236,63
RISORSE DA FONDO PLURIENNA	E VINCOLATO	3.134,80
TO	TALE RISORSE	33.871,43
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II		

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto nel bilancio 2015 alcun presunto avanzo di amministrazione.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRID DI PARTE CORRI	NTE PLURIENNAL	E i i
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	415.066,00	415.066,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	16.345,58	16.345,58
Entrate titolo III	38.753,00	38.753,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	470.164,58	470.164,58
Spese titolo I (B)	458.043,43	457.373,31
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	12.121,15	12.791,27
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		
applicato alla spesa corrente (+) ovvero		
Copertura disavanzo (-) (E)	ĺ	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0.00	
		0,00
Altre entrate (specificare)		 i
Entrate correnti destinate a spese di	·	
investimento (G) di cui:	2 00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote		
capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle		
variazioni (D+E+F.G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPIT	A SE PLURIENNAL	
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	30.737,00	30.737,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	30.737,00	30.737,00
Spese titolo II (N)	30.737,00	30.737,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di	5,00	0,00
investimento (G)		በ ሰለ
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote	***************************************	0,00
capitale (H)	0.00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla		
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle		
variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0.00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che risultano rispettati gli equilibri suddetti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.L.gs. 163/2006, non è stato redatto in quanto nelle previsioni dell'Ente non vi sono lavori pubblici superiori a € 100.000.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.16 del 30/04/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Con delibera n.15 del 30/04/2015 è stato approvato il piano triennale 2013-2015 di azioni positive in materia di pari opportunità.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il Comune di Robecco Pavese avendo una popolazione inferiore ai 1.000 abitanti e non essendo aggregata in unioni di comuni non è soggetto alle disposizioni dettate dal patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Previsione
Categoria I - Imposte	2013	2014	2015
IM.U.		-	
	96.125,00	126.711,74	123.000,0
LM.U. recupero evasione		***************************************	
LC.1. recupero evasione	15.000,00	·	15,000,0
TASI		30.500,00	
TASI recupero evesione		20.000,00	44.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.429,00	2.413,16	
Addizionale I.R.P.E.F.	39.488,00	37.454,44	2.500,00
Imposta di scopo		31,434,44	39.500,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.000,00		
Totale categoria I	154.042,00	197.079,34	334 530 50
Categoria II - Tasse		131,013,34	224.000,00
TOSAP	3.231,00	£23.34	
TARI - TARES	77.929,00	522,31	3,250,00
Quota provinciale	3.900.00	83,773,01	90,872,00
Recupero evasione tassa rifluti	3.500,00	4.190,00	4.544,00
Totale categoria II	85.060,00	00 405 22	
Categoria III - Tributi speciali	00.000,00	88.485,32	98.666,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	436,00	200.04	
ondo sperimentale di riequilibrio	450,00	365,64	400,00
ondo solidarietà comunale	133.862,00		
Altri tributi propri	133.002,00	116,583,00	92.000,00
otale categoria III	134.298,00	116 040 04	00 105
otale entrate tributarie		116.948,64	92.400,00
The state of the s	373.400,00	402.513,30	415.066,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 che confermano quelle del 2014 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 123.000, con una variazione di:
- euro 26.875,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro -3.711,74 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 15.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa non è prevista la somma per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. ... del, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,5% senza alcuna soglia di esenzione in base al reddito posseduto.

Il gettito è previsto in euro 39.500,00 tenendo conto del trend storico.

In aumento di € 2.045,56 rispetto al rendiconto 2014 e di € 12 rispetto al rendiconto 2013.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € 92.000 tenendo conto dell'evoluzione congiunta con le entrate per Imu che hanno subito il seguente andamento:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
LM.U.	96.125,00	126.711,74	123.000,00
Fondo solidarietà comunale	133.862,00	116.583,00	92.000,00
Totale	229.987,00	243.294,74	215.000,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di € 95.416,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 (pari ad € 4.544).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TAŞI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 44.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 3.250,00 tenendo conto del trend storico.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stato previsto alcun provente per la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	15,000,00			15.000.00	erija restinali i
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi			·		
Totale	15.000,00	0,00	0,00%	15.000,00	·

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che nell'anno 2014 non è stato possibile effettuare completare l'attività di recupero ICI/IMU entro l'anno in quanto gli avvisi per il recupero dell'evasione IMU 2013, accertati per € 15.000 nel 2013, sono stati inviati solo nel dicembre 2014 rimanendo pertanto interamente iscritti come residui. Si evidenzia tuttavia che le somme iscritte risultano essere già incassate per oltre il 60% alla data della presente relazione.

In ogni caso prudenzialmente è stato accantonato apposito fondo svalutazione crediti.

Entrate derivanti da trasferimenti

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.360,30	89.287,77	21.829,14	21.829,14
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			*************	1.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		*******		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		•••••		
Contr. e trasf, correnti da altri enti del settore pubblico	224,12	780,31	536,34	3.650,00
Totale	24.584,42	90.068,08	22.365,48	26.479,14

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e stimato pari al valore indicato nel Rendiconto 2014.

Il gettito è riferito al solo trasferimento statale delle somme riparto Fondo Sviluppo Investimenti.

Contributi dalla regione

Trattasi unicamente del fondo sostegno affitti pari ad € 1.000.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari ed internazionali.

Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

Il gettito dei trasferimenti da altri enti è stato stimanto in € 3.750,00, ed è rappresentato da:

- contributi diversi -- piani di zona per € 3.250;
- trasferimento quota 5 per mille per € 400,00.

entrate extratributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	previsioni 2015	Differenza prev. 2015 - Rend. 2014
S		5 5		
Servizi pubblici	6.285,48	4.831,08	14.200,00	9.368,92
Proventi dei beni dell'ente	6.100,00	6.100,00	7.400,00	1.300,00
Interessi su anticip.ni e crediti	50,00	50,00	50,00	0,00
Utili netti delle aziende				0,00
Proventi diversi	21.721,05	16.048,14	17.103,00	1.054,86
				E E S
Totale entrate extratributarie	34.156,53	27.029,22	38.753,00	11.723,78

Proventi dei servizi pubblici

Le voci principali riguardano i diritti di segreteria per € 8.200 e le sanzioni da codice della strada per € 6.000. Non sono erogati servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 6.000,00 al valore nominale e sono destinate con atto G.C. n.11 del 30/04/2015. Per il 100% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I spesa sulla base delle seguenti determinazioni della G.C.:

- a) € 1.000,00 all'acquisto segnaletica verticale
- b) € 1.750,00 all'acquisto segnaletica orizzontale
- c) € 1.500,00 a spese diverse per manutenzione strada
- d) € 750,00 per servizio potenziamento attività e controllo vigilanza
- e) € 1.000,00 per trasferimento quota alla Provincia

In merito si osserva che benché i proventi da sanzioni amministrative non siano destinati al Titolo II della spesa risultano in ogni caso interamente vincolati agli interventi previsti dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, comprendenti peraltro l'acquisto della segnaletica stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Develote on av
	Accordance to 14	Previsione 2015
2.443,81	1.124,03	6.000,00

La parte vincolata del (100%) risulta destinata come segue

<u> </u>	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	2.443,81	1.124,03	6.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.236.

Proventi dei beni dell'Ente

Sono state previste le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale per un importo pari ad € 7.400,00 e riguardano i proventi per concessioni cimiteriali per € 3.900,00 ed i fitti dei fabbricati comunali per € 3.500,00.

La previsione per il 2015 evidenzia una variazione in aumento di € 1.700,00 rispetto al rendiconto 2014 e 2013.

Interessi su anticipazione e crediti

Riguardano previsioni per interessi attivi su giacenze di cassa per un importo di € 50,00.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti proventi derivanti da prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati non essendo possibile incidere sulle determinazioni di tali enti.

Proventi diversi

Sono iscritti proventi diversi per un ammontare complessivo pari ad € 17.103,00 derivanti da proventi per concorsi e rimborsi diversi per € 16.403,00 e rimborsi spese per pro loco per € 700,00.

La previsione per il 2015 evidenzia una variazione in aumento di € 1.054,86 rispetto al rendiconto 2014 e in diminuzione di € 4.618,05 rispetto alle somme del rendiconto 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	121.029,79	110.300,49	119.840,91	9.540,42	8,65%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	19.643,85	6.765,66	25.025,04	18.259,38	269,88%
03 - Prestazioni di servizi	223.450,18	202.061,73	253.906,91	51.845,18	25,66%
04 - Utilizzo di beni di terzi	3.600,00	2.312,08	2.000,00	-312,08	-13,50%
05 - Trasferimenti	88.186,86	39.755,52	59.618,34	19.862,82	49,96%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	7.376,03	6.160,73	5.239,86	-920,87	-14,95%
07 - Imposte e tasse	10.620,00	8.621,31	11.174,72	2.553,41	29,62%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.000,00	3.000,00	2.704,00	-296,00	-9.87%
09 - Ammortamenti di esercizio			*Hturnurnumnumumumum	0,00	***************************************
10 - Fondo svalutazione crediti			2.646,00	2.646,00	##>>>H\\\\\
11 - Fondo di riserva		······································	2.000,00	2.000,00	
Totale spese correnti	475,906,71	378.977,52	484.155,78	105.178,26	27,75%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 119.840,91 riferita a n. 2 dipendenti oltre all'indennità del Direttore Generale ed alla quota del Tecnico Comunale e tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 dei D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa:
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità della Legge 296/2006 (pur non rispettandolo):
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.538,91. pari al 1.89% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dellart. 3 del d.l. 90/2014 il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 562 della Legge 296/2006, subiscono la

Importo
132.210,00
133.013,16
124.534,75
116.908,94
114.474,70
110.359,71
110.305,21

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	91,762,24	86.078,00	
spese incluse nell'int.03		00.070,00	81.473,27
irap	7.799,79	7 240 02	
altre spese incluse		7.316,63	6.890,43
Totale spese di personale	24.972,72	23.514,31	26.111,00
spese escluse	124.534,75	116.908,94	114.474,70
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	124,534,75	440,000,04	
limite comma 557 quater	1.2-1.00-4,10	116.908,94	114.474,70
limite comma 562	 		129.919,30
Spese correnti	 _ _ _ _ _ _ _ _		101.586,29
	475.906,71	378.977,52	415.066,01
Incidenza % su spese correnti	26,17%	30,85%	27,58%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

<u>Trasferimenti</u>

La previsione di spesa risulta incrementata rispetto all'esercizio 2014 nella misura del 49,96%. In relazione alla sottoscrizione della Convenzione con altri Comuni per l'ampliamento delle funzioni gestite dalle originarie funzioni di polizia locale, catasto e protezione civile a tutte le nove funzioni da gestite.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 2.704,00 destinata in particolare agli eventuali rimborsi ICI anni pregressi per somme indebitamente percepite dai contribuenti con una variazione in diminuzione di € 296,00 rispetto agli importi accertati nel rendiconto 2014.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	36%	10.483,50	1.296,00	4042,50	5.145,00
Accertamenti ICI/IMU anni precedenti	36%	1.350,00	1.350	0	0

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,41 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 33.871,463, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per l'anno 2015 investimenti senza esborso finanziario derivanti dai permessi di costruire per € 29.500,00 e dal contributo regionale per la fognatura per € 1.237,00 oltre che da € 3.134,80 iscritto nel fondo pluriennale vincolato.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228 non essendo previsto alcun acquisto.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 non essendo previsto alcun acquisto.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e e non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente non prevede che ciò avvenga neanchè nel 2015.

I tre organismi partecipati A.C.A.O.P. S.p.A., Broni Stradella Pubblica S.r.I.e Broni-Stradella S.p.A. hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio 2013 senza evidenziare alcuna perdita e senza prevedere alcuna distribuzione di utile, tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con Delibera della G.C. n.6 del 23/03/2015 ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

La Giunta Comunale ha deliberato il mantenimento delle tre partecipazioni di minoranza A.C.A.O.P. S.p.A., Broni Stradella Pubblica S.r.I.e Broni-Stradella S.p.A. esercenti rispettivamente il servizio acqua potabile, gestione rifiuti solidi urbani e gestione reti fognarie. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Il limite di previsione delle anticipazioni di cassa del 25% delle entrate correnti risulta rispettato.

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	497.625.26		
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Еию	49,762,53		
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	5.240,00		
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,05%		
Importo împegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	44.522,53		

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	480.298,15
Anticipazione di cassa	Euro	50.000,00
Percentuale		10,41%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	5.240,00	4.152,00	3.482,00
entrate correnti penultimo anno			
prec.	497.625,26	451.908,00	480.298,15
% su entrate correnti	1,05%	0,92%	0,72%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 5.240,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	157.046,00	138.260,00	118.295,00	99.396,00	79.326,00	67.205.00
Nuovi prestiti (+)		ľ				W
Prestiti rimborsati (-)	-18.786,00	-19.965,00	-18.899,00	-20.070,00	-12.121.00	-12.791.00
Estinzioni anticipate (-)				· · · · · ·		
Altre variazioni +/- (da specificare)					·-	
Totale fine anno	138.260,00	118.295,00	99.396,00	79.326,00	67.205,00	54.414,00
Nr. Abitanti al 31/12	563,00	555,00	555,00	555,00	555,00	555,00
Debito medio per abitante	245,58	213,14	179,09	142,93	121,09	98,04

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene allo stato attuale raggiunto l'obiettivo. Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	8.555,00	7.376,00	6.411,00	5.240,00	4.152,00	3.482,00
Quota capitale	18.786,00	19.965,00	18.899,00	20.070,00	12.121,00	12,791,00
Totale fine anno	27.341,00	27.341,00	25.310,00	25.310,00	16.273,00	16.273,00

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- □ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Le previsioni pidilerinali 2 Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	415.068,01	415,066,00	415.066,00	1.245.198,01
Titolo II	26,479,14	16.345,58	16.345,58	59.170,30
Titolo III	38,753,00	38.753,00	38.753,00	116.259,00
Titolo IV	30.736,63	30.737,00	30,737,00	92.210,63
Titolo V	50,000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Somma	561.034,78	550.901,58	550.901,58	1.662.837,94
Avanzo presunto	0,00	0,00	00,00	0,00
Fondo pluriem vincolato	27.062,21			27.062,21
Totale	588.096,99	550.901,58	550.901,58	1.689.900,15

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	484.155,78	458.043,43	457.373,31	1.399.572,52
Titolo II	33.871,43	30,737,00	30.737,00	95.345,43
Titolo III	70.069,78	62.121,15	62,791,27	194,982,20
Somme	588.096.99	550,901,58	550.901,58	1.689.900,15
Disavanzo presunto	0.00	0,00	0,00	00,0
Totale	588.096,99	550.901,58	550.901,58	1.689.900,15

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
24		119,840,91	106,921,00	-10,78%	106.871,00	-0,05%
	Personale	25,025,04	24.825.00	-0.80%	24,725,00	-0,40%
	Acquisto di beni di consumo e materie prime		251.197,00	-1,07%	251,197,00	0.00%
03 -	Prestazioni di servizi	253.906,91		`	2,800,00	0.00%
04 -	Utřizzo di beni di terzi	2.000,00	2.800,00	40,00%		
	Trasferimenti	59.618,34	49.565,46	-16,86%	49.152,96	-0,83%
	Interessi passivi e oneri finanziari	5.239,86	4.152,47	-20,75%	3.482,35	-16,14%
		11,174,72	10,520,00	-5,86%	10.520,00	0,00%
		2,704,00	2,020,00	-25,30%	1.480,00	-26,73%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			,		
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00			5.145,00	27,27%
10 -	Fondo syslutazione crediti	2,545,00	4.042,50	52,78%		
	Fondo di riserva	2.000,00	2,000,00	0,00%	2.000,00	
11-	Totale spese correnti	484.155,78	458.043,43	-5,39%	457,373,31	-0,15%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Coperture finanziarie degli investimenti programmati						
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio		
itolo IV				0,00		
Nienazione di beni				0,00		
rasferimenti c/capitale Stato		4 227 00	1,237,00	3.710,63		
Trasferimenti d'capitale da enti pubblici	1.236,63	1.237,00	29.500,00	88.500,00		
Frasferimenti da altri soggetti	29.500,00	29.500,00	30.737,00	92.210,63		
Totale	30.736,63	30.737,00	20:121:00	3212 1010		
Titolo V	. — — Т	_ 				
Finanziamenti a breve termine				<u> </u>		
Assunzione di mutui e altri prestiti						
Emissione di prestiti obbligazionari			0,00	0,0		
Totale	0,00	0,00	0,00			
	2 424 00					
Avanzo di amministrazione	3.134,80					
Risorse correnti per investimento		22.707.00	30.737,00	92.210,6		
Totale	33.871,43	30.737,00	30.131,00	32.2.1010		
Spesa titolo II	33.871,43	30.737,00	30.737,00	95.345,4		

In merito a tali previsioni si osserva che la copertura delle spese in conto capitale avverra' con un minimo trasferimento dalla regione e con l'utilizzo dei permessi di costruire.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

ттого	DENOMINAZIONE -	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				* *************************************	
		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	
	<u> </u>	****			
	Fondo pluriennale		ļ		
	vincolato per spese				
	correnti	23.927,41	-	-	
	Fondo pluriennale				
	vincolato per spese in				
	conto capitale	3.134,80	-	-	
	Utilizzo avanzo di				
	Amministrazione	-			
	1	ļ			
	- di cui avanzo vincolato				
	utilizzato anticipatamente	-			
.					
•••	Entrate correnti di				
	natura tributaria,		Ì		
	contributiva e				
1	perequativa	415.066,01	415.066,00	415.066,00	
2	Trasferimenti correnti	26,479,14	16.345,58	16.345,58	
3	Entrate extratributarie	38.753,00	38.753,00	38,753,00	
4	Entrate in conto capitale	30.736,63	30.737,00	30.737,00	
	Entrate da riduzione di			-	
5	attività finanziarie	-	-	_	
	Accensione prestiti	-		<u>-</u>	
	Anticipazioni da istituto		<u> </u>		
7	tesoriere/cassiere	50.000,00	50,000,00	50.000,00	
	Entrate per conto terzi e				
9	partite di giro	189.000,00	189.000,00	189.000,00	
TOTALE			<u> </u>		
TITOLI		750.034,78	739.901,58	739.901,5	
	ENERALE DELLE ENTRATE	777.096,99		739.901,5	

2. Spese previsioni di competenza

шого	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	and the second	•	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	484.155,78	458.043,43	457.373,31
		di cui già impegnato*	23.927,41	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	23.927,41	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	33.871,45	30.737,00	30.737,00
**********	<u></u>	di cui già impegnato*	3.134,80	0,00	0,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE I. SPESE CORRENTI previsio di cui giù di cui foi cui foi cui foi di cui foi c	di cui fondo pluriennale vincolato	3.134,80	(0,00)	(0,00)
			!		
_			_ :	0.00	0,00
	ATTIVITÀ FINANZIAME	previsione di competenza di cui già impegnato*	0,00	0,00	0.00
·····		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
		Or Car Jungo proveninae strebioto		10,007	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	20.069,78	12.121,15	12.791,27
	3	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	ANTICIPAZIONI DA				•
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TERZI E PARTITE DI	previsione di competenza	189,000,00	189,000,00	189,000,00
	GIRU	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
· ·····		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOL	I previsione di competenza	777,096,99	739.901,58	739,901,58
		di cui già impegnato*	27.062,21		
		di cui fondo pluriennale vincolato	27.062,21	-	
TOTA	LE GENERALE DELLE SPESI	E previsione di competenza	777.096,99	739,901,58	739.901,56
		di cui già impegnato*	27.062,21	-:	
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	di cui fondo pluriennale vincolato	27.062,21		

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli onerì indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile stante l'esiguita' degli interventi previsti.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tre l'ente e le societa' partecipate ed atto a monitore la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle societa' partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono affidati servizi e funzioni.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale:
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica del'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al digs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE Dotto Maurizio Secco